



ARTE in studio

*“La relazione dell’uomo con l’arte è parte delle caratteristiche fondamentali della specie.
Un’umanità senza arte sarebbe difficilmente concepibile, come un’umanità senza
sentimenti, senza emozioni e senza affetti”*

(Emmanuel Anati)

la VISIONE



Numerose Istituzioni finanziarie, aziende e studi professionali hanno intrapreso il cammino di utilizzare l'arte come strumento di promozione e di investimento, favorendo eventi, costituendo collezioni e rendendone partecipi i propri clienti, collaboratori e dipendenti.

L'arte si presta alla creazione di sinergie per la sua trasversalità e per la possibilità di coinvolgere diversi attori.

'IDEA

Il progetto “ArteInStudio” si propone di valorizzare la sede dello Studio Danovi Professionisti Associati di Via Chiaravalle per organizzare ogni anno dei progetti dedicati all’arte nelle sue diverse espressioni.

L’obiettivo è condividere con collaboratori, clienti e amici l’interesse dei soci per il tema.

Il progetto è coordinato con le altre iniziative di costruzione dei brand dello Studio: Studio Danovi Professionisti Associati e Danovi&Giorgianni.

Ci si propone quindi di costruire un percorso congruente con l’immagine dello Studio e degli spazi occupati, che sappia collocarsi correttamente tra tradizione e innovazione, e possa essere letto con favore dai diversi interessati.

Il progetto espositivo, in armonia con l’attività lavorativa, vuole esserne un potenziamento nella promozione delle Arti e della Cultura.

Visto l’interesse di alcuni dei soci per il mercato dell’arte, il progetto mira anche all’ampliamento delle collezioni personali e alla costituzione di una collezione di Studio come forma di investimento.

La collezione può essere un punto di forza per stimolare e coinvolgere artisti e gallerie, a partire da quelli già clienti, con i quali creare un legame e uno scambio.



il PROGETTO



Nella fase attuale il progetto prevede l'organizzazione di due mostre all'anno.

Lo spazio potrà ospitare serate ed incontri specifici, conferenze, presentazioni di libri, etc.

Il progetto è occasione per relazionarsi e coinvolgere istituzioni ed enti, collezionisti, e operatori del settore.

il PROGRAMMA

An abstract artwork by Pino Pedano. It features large, bold, stylized letters in red, blue, and green on a red background. The letters are thick and blocky, with some internal cutouts. The colors are vibrant and saturated. The overall composition is dynamic and graphic.

Prima mostra

(maggio - settembre 2018)

Lo Studio inaugura con una personale di Mattia Bosco, artista giovane ma già affermato.

La mostra prevede una selezione di diversi tipi di scultura.

Mattia Bosco utilizza differenti mezzi espressivi, dalla pietra al legno, passando dalla ceramica.

Le opere esposte dialogano con quelle già presenti in Studio.

Seconda mostra

(ottobre – gennaio 2019)

La seconda mostra sarà dedicata ad un altro scultore, milanese di adozione, il maestro del legno Pino Pedano.

Terza mostra

(marzo – maggio 2019)

La terza mostra coinvolgerà lo studio del «valore costruttivo della luce» e di un mondo a soqquadro del pittore del verbano-cusio-ossola Marcovinicio.

Mattia BOSCO

Scultore milanese, con una formazione filosofica alle spalle, ha all'attivo un lungo percorso artistico che lo vede presente sia in importanti collezioni private che in opere pubbliche. Il suo lavoro parte dalla considerazione della materia come qualcosa in cui il processo formale è già in atto, e non come grado zero della scultura.

La pietra, precisamente il marmo palissandro, è attualmente il mezzo espressivo che predilige. Ma, nella sua ricerca espressiva, ritroviamo materiali come legno, ceramica e plexiglass.

Per l'artista, l'azione dello scolpire, non si realizza come lavoro a togliere, come rimozione del superfluo affinché le forme trovino una piena definizione.

Non è un passare da uno stadio informe alla forma, da un caos insignificante a un ordine, ma un innestarsi di un mondo di forme semplici all'interno di una materia complessa, strutturata, sublime, nel senso proprio di ciò che eccede l'umana comprensione e rispetto a cui l'uomo si ridimensiona.

Le forme si ritagliano piccole zone di senso, di chiarezza, rilevando una disponibilità del luogo esattamente come un uomo saggio sceglierebbe il terreno su cui edificare la sua casa.

Le sculture di Mattia Bosco appaiono così come metafore di un modo di abitare i luoghi, in cui la sovrastruttura non elimina la struttura, ma si lega ad essa, si fonda su di essa, convive con essa.

Mattia Bosco, nasce a Milano nel 1976, dove vive e lavora. I suoi lavori sono stati esposti in mostre in Triennale, al Museo Diocesano, al Museo Tinguely a Basilea, al Frieze Sculpture Park a Londra, e sono presenti in numerose collezioni private.



Pino PEDANO

Tutto ciò che si verifica all'interno di ciascun legno, Pedano lo ricerca all'interno di ciascuno dei suoi pezzi, alti obelischi, grandi e piccole sfere, parallelepipedi d'ogni misura che hanno assorbito nel loro nitido disegno ogni sforzo e ogni resistenza.

Pino Pedano nasce a Pettineo in Sicilia nel 1944. Le sue opere sono state esposte in gallerie, musei, università e luoghi di culto, come anche a Milano, Venezia, Bologna, Parigi, Londra, New York e Zurigo.



Marcovinicio



La Kamlanie, da cui prende nome la serie di opere esposte, è una cerimonia propiziatoria, rito centrale dello sciamanesimo nel quale lo sciamano è intermediario tra gli spiriti e le persone.

Durante questo rito viene acceso il Fuoco Sacro e vengono fatte delle offerte agli spiriti del Fuoco e agli spiriti della Natura.

Marcovinicio vuol trasmettere l'antico legame sciamanico tra uomo e natura, forse di origine paleolitica, tra uomo e natura, rifuggendo dunque la società attuale che si sta dimenticando di sé stesso e sta trascurando la natura circostante, critica più che mai attuale.

Marcovinicio nasce a Premosello Chiovenda, in provincia del Verbano Cusio Ossola e ha esposto in città come Domodossola, Verbania, Torino, Milano, Berlino, Taranto, Ivrea, Genova, Mantova, Merano e anche a Stresa sull'Isola Bella in occasione dell'annuale appuntamento «lo Spirito del Lago».

loSTUDIO

Con l'aumento della complessità dei rapporti economici e con la globalizzazione dei mercati, anche il mondo delle professioni, caratterizzato in Italia da una notevole stabilità, fino a pochi anni or sono, conosce la necessità di significative innovazioni per rispondere in modo efficace alla tutela dei nuovi interessi. Tramonta il modello tradizionale del professionista singolo, a favore di organizzazioni in grado di fornire una consulenza sempre più integrata attraverso professionisti dotati di maggior specializzazione, capaci di operare in team, ma anche di garantire il permanere del rapporto diretto con il cliente, fondamento di qualunque mandato fiduciario.

La sfida è saper coniugare tradizione ed innovazione.

L'obiettivo è la flessibilità per fornire assistenza totale e continuativa al cliente in ogni sua problematica e momento della vita imprenditoriale.

Studio Danovi Professionisti Associati si costituisce nel 2002;

è composto da quaranta professionisti e dipendenti amministrativi;

partecipa al network Danovi&Giorgianni, che raggruppa oltre 100 tra professionisti e collaboratori con sedi a Milano, Brescia e Roma.



il TEAM

Curatela
Lorenzo Vatalaro

